

|                      |                     |  |
|----------------------|---------------------|--|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |  |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |  |

## **Codice Etico FIEL S.p.A.**

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |

## INDICE

pagina

|   |   |
|---|---|
| 1. SCOPO .....                                    | 3 |
| 2. RIFERIMENTI PRINCIPALI.....                    | 3 |
| 3. GENERALITÀ' .....                              | 3 |
| 4. DECLARATORIE GENERALI.....                     | 3 |
| 5. CODICE COMPORTAMENTALE .....                   | 4 |
| 6. SEGRETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI ..... | 4 |
| 7. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE .....             | 5 |
| 8. RAPPORTI COMMERCIALI.....                      | 5 |
| 9. RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ISTITUZIONI .....   | 6 |
| 10. RAPPORTI CON I FORNITORI .....                | 6 |
| 11. GESTIONE CONTABILE .....                      | 6 |
| 12. RICICLAGGIO .....                             | 6 |
| 13. SANZIONI .....                                | 7 |
| 14. SEGNALAZIONI.....                             | 7 |
| 15. RESPONSABILITÀ' E DIFFUSIONE .....            | 7 |

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |

## 1. SCOPO

Il presente documento determina gli obblighi di lealtà, correttezza e diligenza a cui si devono attenere tutte le persone che abbiano rapporti di lavoro, di qualsiasi genere, con Fiel e deve ispirare le condotte e i comportamenti di tutti coloro che operano e/o vengono in contatto con la nostra società, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione aziendale.

## 2. RIFERIMENTI PRINCIPALI

D.lgs. 8 Giugno 2001, n. 231, *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica .."* che ha recepito le convenzioni internazionali e introdotto nel ns. ordinamento un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società che abbiano tratto interessi o vantaggi dalla commissione di un reato, che si aggiunge a quella penale e civile della *persona fisica* che ha commesso il reato.

Legge n. 179/2017, *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato,.."*, che disciplina il c.d. "whistleblowing", che consiste nelle segnalazioni effettuate dal personale aziendale in relazione ad attività illecite delle quali sia venuto a conoscenza per ragioni di lavoro.

## 3. GENERALITÀ'

Fiel si occupa di progettazione, costruzione, vendita, installazione e manutenzione di quadri elettrici ed impianti radiotelevisivi, di protezione dalle scariche atmosferiche, di protezione antincendio, impianti elettrici civili ed industriali, fotovoltaici e di tipo solare termico, di riscaldamento e climatizzazione; idrosanitari; di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua; di trasporto e utilizzo di gas, di sollevamento.

La ns. missione è diventare il partner ideale nel settore delle costruzioni in genere.

Sappiamo creare soluzioni che offrono un reale vantaggio competitivo e ne siamo consapevoli perché nell'ambiente in cui operiamo possiamo esprimere con entusiasmo la nostra creatività, capacità e abilità tecnica, in un clima di collaborazione e condivisione di valori e obiettivi.

Perché quindi un codice etico? Perché crediamo fermamente che la soddisfazione dei nostri clienti, dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che interagiscono con l'azienda, così come il successo della nostra stessa società, siano da perseguire con lealtà, correttezza e diligenza; secondo principi eticamente corretti.

## 4. DECLARATORIE GENERALI

- a) Fiel informa la propria azione al principio di legalità svolgendo la propria attività nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti. Il principio di legalità vincola tutti i soggetti che svolgono attività al proprio interno come superiori o sottoposti sia coloro che interagiscono con Fiel dall'esterno come clienti o fornitori, pubblica amministrazione, istituti di credito o altri enti.
- b) Fiel ripudia qualsiasi discriminazione basata sul sesso, la religione, la razza, la politica, la condizione sociale o quant'altro possa ledere la dignità e la moralità delle persone e/o impedire il rispetto dell'individuo.
- c) qualsiasi cliente, fornitore, consulente, dipendente o collaboratore dichiara espressamente di non condividere tale principio, o altri requisiti contenuti nel presente codice, non potrà intraprendere alcun rapporto con la ns. società.

*Avvertenza: ove necessario il preposto o dipendente, può inoltre incorrere nelle azioni disciplinari previste dalla normativa vigente, a tutela dell'integrità della società stessa*

- d) ognuno è tenuto ad operare con lealtà, diligenza e correttezza, assumendosi la responsabilità del proprio operato, anche nel rispetto della normativa vigente, astenendosi da comportamenti in contrasto con il presente codice.
- e) è compito dei preposti far comprendere, anche con il proprio - comportamento, l'importanza del rispetto di

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |

quanto indicato nel presente codice, verificandone l'osservanza e stimolandone la sistematica segnalazione delle violazioni.

- f) ciascuno è responsabile del materiale, delle attrezzature e delle aree di lavoro messe a disposizione dalla società, nonché del loro corretto utilizzo e mantenimento in efficienza.
- g) ogni persona è - in proprio - responsabile di comportamenti che possano dare adito a qualsivoglia inconveniente che arrechi danno a Fiel, o a terzi, ed è consapevole che ciò può generare immediatamente tutte le azioni possibili, legali ed in materia di contratto di lavoro, volte al risarcimento del danno,
- h) ciascun preposto, dipendente o collaboratore deve impegnarsi a rispettare le leggi ed i regolamenti del Paese in cui opera in nome e per conto di Fiel.

## 5. CODICE COMPORTAMENTALE

Ogni preposto, dipendente o collaboratore deve:

- a) evitare di utilizzare per propri fini informazioni, beni e/o attrezzature aziendali messi a disposizione per il normale svolgimento del lavoro.
- b) astenersi da attività che possano mettere a repentaglio l'immagine, la solidità finanziaria o l'integrità morale e legale della società; come ad es. promettere favori e/o privilegi od offrire regali o denaro (salvo omaggi di uso commerciale e di modico valore) allo scopo di favorire indebitamente Fiel.
- c) evitare di svolgere attività che siano in concorrenza o in conflitto di interesse con quelle svolte da Fiel, anche attraverso l'interposizione di terze persone.
- d) rifiutare denaro o regali (salvo omaggi di uso commerciale e di modico valore; <€ 50.00) come anche favori e/o privilegi, a titolo personale o allo scopo di favorire terzi nei confronti di Fiel.
- e) informare immediatamente i propri responsabili o l'Organismo di Vigilanza – all'indirizzo email [odiv@fiel.it](mailto:odiv@fiel.it), qualora venga a conoscenza di fatti e/o situazioni che sono in contrasto con il presente codice.

## 6. SEGRETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fiel si impegna a non violare consapevolmente i diritti e la proprietà intellettuale di terzi; pertanto ciascun preposto, dipendente o collaboratore:

- a) è tenuto alla massima segretezza relativamente ad informazioni tecniche, tecnologiche, contrattuali, elenchi clienti e fornitori, procedure o quant'altro costituisca patrimonio intrinseco della società e possa, se divulgato, arrecare danno patrimoniale o di immagine a Fiel stessa.
- b) deve trattare i dati personali, i dati sensibili e le informazioni riservate, della società o di terzi, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di segretezza e privacy, evitandone qualsiasi uso improprio.

*Avvertenza: li trasferimento di dati sensibili e/o di informazioni riservate a terzi (es. clienti, fornitori, enti pubblici, privati, ecc) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Sig. Federico Fornasier o da suoi eventuali incaricati.*

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |

## 7. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Fiel persegue, tra gli altri, l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente nonché la salute la sicurezza e l'integrità morale delle parti coinvolte. A tal fine:

- a) Fiel si impegna a mettere a disposizione le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda.
- b) Fiel si impegna ad adottare tutte le misure per il rispetto dell'ambiente, ottemperando a tutte le materie in vigore volte ad evitare l'inquinamento e selezionando, ove sia possibile, prodotti e materiali adeguati.
- c) Ciascun preposto, dipendente o collaboratore dovrà operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro, e di tutela ambientale.
- d) Fiel si impegna a garantire il massimo rispetto della persona umana, riservando a tutti i propri collaboratori la giusta considerazione personale e professionale, la corretta retribuzione, nei termini previsti, la giusta corresponsione degli oneri fiscali, nonché la riservatezza in caso di segnalazioni di violazioni di legge o di situazioni in contrasto con il presente codice (vedi seg. cap. 14).
- e) Nessuna forma di molestia o comportamento indesiderato, sia esso a base sessuale, di discriminazione sociale o razziale, o che comunque vada a ledere la dignità della persona, sia all'interno sia all'esterno del posto di lavoro, può essere accettata.
- f) I preposti devono trattare i sottoposti in maniera adeguata alle loro capacità e senza alcuna forma di discriminazione. Devono inoltre impegnarsi a comunicare e dialogare con loro in modo chiaro ed efficace.
- g) Ciascun preposto, dipendente o collaboratore deve esimersi da:
  - prestare servizio sotto l'effetto di alcolici o sostanze stupefacenti
  - bestemmiare o esprimersi in maniera scurrile
  - avere comportamenti che possano avere effetto intimidatorio nei confronti dei colleghi
  - avere atteggiamenti offensivi nei confronti dei colleghi e dei clienti, o comunque di terzi, o
  - atteggiamenti volti a screditare l'operato o la professionalità dei colleghi
  - avere comportamenti che possano provocare danni alla salute e all'incolumità degli altri
- h) Fiel si impegna a non utilizzare in alcun caso manodopera minorile, in conformità a quanto dichiarato nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.L.).

## 8. RAPPORTI COMMERCIALI

L'obiettivo primario della società è la soddisfazione del cliente. Tale obiettivo deve essere perseguito nel rispetto delle esigenze Imprenditoriali e dei seguenti principi;

- a) la libera concorrenza contribuisce al miglioramento delle capacità commerciali; sono quindi da escludere cartelli o accordi volti ad impedire ai clienti l'ottimizzazione dei costi.
- b) tutte le relazioni d'affari intraprese devono essere gestite in modo trasparente e standardizzato secondo quanto previsto dalle procedure aziendali,
- c) non devono essere effettuate vendite sottocosto o a margine irrisorio che possano mettere a repentaglio la solidità finanziaria della società.
- d) tutti si devono impegnare a soddisfare e mantenere nel tempo le condizioni promesse in fase di offerta e/o negli ordini confermati.
- e) non devono essere effettuate vendite a controparti commerciali che abbiano, notoriamente, attività a rischio o illegittime.
- f) nella gestione delle attività commerciali è vietato avere atteggiamenti o effettuare proposte che possano essere assimilate a tentativo di corruzione nei confronti di terzi.

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |

## 9. RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ISTITUZIONI

Nei rapporti con le istituzioni pubbliche locali, nazionali, internazionali, con la "Pubblica Amministrazione" e con gli Enti pubblici statali, regionali, provinciali e comunali:

- a) ciascun preposto, dipendente o collaboratore è tenuto al rispetto delle norme vigenti e si impegna ad operare sulla base della massima lealtà e correttezza,
- b) Fiel si impegna a fornire solo informazioni veritiere su di sé, i propri legali rappresentanti o delegati, e quant'altro di utilità per meglio definire il proprio operato.
- c) Fiel si impegna a non richiedere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità, la moralità e la reputazione dei propri interlocutori.

*Nota: qualora necessario, per eventuali gare pubbliche d'appalto o situazioni similari, Fiel si impegna a non farsi mai rappresentare da persone che possano dare adito a conflitti di interesse.*

## 10. RAPPORTI CON I FORNITORI

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto di beni e servizi devono basarsi su una valutazione obiettiva del livello di qualità, prezzo e servizio, nonché delle garanzie di assistenza che il fornitore è in grado di fornire.

A tutti i fornitori che propongono beni e servizi di interesse per la società e che rispondono ai requisiti sopra esposti, deve essere data la possibilità di competere per acquisire gli ordinativi di Fiel. Possono essere utilizzati esclusivamente fornitori che garantiscono il rispetto della persona, non utilizzano lavoro minorile, in conformità alle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale (OIL), e dimostrano di lavorare in accordo ai principi del presente codice; in particolare i fornitori devono garantire la corretta retribuzione, nei termini previsti, la giusta corresponsione degli oneri fiscali, nonché la riservatezza in caso di segnalazioni di violazioni di legge o di situazioni in contrasto con il presente codice.

*Avvertenza: i fornitori che utilizzino sistemi Illeciti, quali ad esempio tentativi di corruzione sia nei confronti di Fiel che nei confronti del cliente utilizzatore, o che non si attengono al presente codice, devono essere esclusi da ogni competizione e/o eliminati dal parco fornitori di Fiel.*

## 11. GESTIONE CONTABILE

Tutti i preposti, dipendenti o collaboratori coinvolti in operazioni di gestione contabile devono attenersi a quanto previsto dalla vigente normativa, garantendo la veridicità delle registrazioni e delle operazioni contabili, ed informando i propri superiori sulle eventuali anomalie riscontrate.

Gli archivi contabili devono essere adeguatamente gestiti, garantendo la facile rintracciabilità di tutte le fasi, ed i relativi responsabili, per ogni processo operativo.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima e congrua.

## 12. RICICLAGGIO

Ciascun preposto, dipendente o collaboratore di Fiel non deve accettare alcuna forma di implicazione che possa rappresentare riciclaggio di denaro derivante da qualsiasi forma di attività illecita

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| <b>FIEL S.p.A.</b>   |                     |
| IMPIANTI TECNOLOGICI | <b>CODICE ETICO</b> |

### 13. SANZIONI

L'osservanza del presente codice etico deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali dei *dipendenti* ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. La violazione del codice potrà costituire inadempimento degli obblighi primari del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto del CCNL, con ogni conseguenza di legge (anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro), e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dalla società.

L'osservanza del presente codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali assunti dai *collaboratori* e/o dai *soggetti aventi relazioni d'affari con* la società. La violazione del codice potrà costituire inadempimento degli obblighi contrattuali, con ogni conseguenza di legge (anche in ordine alla risoluzione immediata del contratto e/o dell'incarico), e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dalla società.

Per le violazioni al presente codice sono previste specifiche sanzioni di cui al capo III della parte generale del Modello organizzativo adottato da Fiel ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

### 14. SEGNALAZIONI

Tutte le attività soggette al DLgs 231/2001 sono gestite e monitorate da un apposito Organismo di Vigilanza (OdV) che, per legge, opera in modo autonomo e indipendente da Fiel. Tra i vari compiti dell'OdV vi è quello di esaminare qualsiasi segnalazione inerente il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente codice e, più in generale, nel modello 231.

Eventuali comunicazioni inviate all'Indirizzo e-mail [odiv@fiel.it](mailto:odiv@fiel.it) saranno automaticamente reindirizzate all' O.d.V. che, operando esternamente alla società, dovrà trattare con la massima oggettività e riservatezza le informazioni ricevute ed effettuare le verifiche indipendenti del caso.

*Avvertenza: tutti coloro che effettuano segnalazioni all'Organo di Vigilanza (OdV) sono tutelati per legge da qualsiasi eventuale atto ritorsivo o discriminatorio, diretto o indiretto, purché le segnalazioni non si rivelino dolose, colpevoli e assolutamente prive di ogni fondatezza (vedi prec. cap. 7 e 13).*

### 15. RESPONSABILITÀ' E DIFFUSIONE

I contenuti del presente documento, riesaminato ed approvato dal Consiglio di amministrazione di Fiel, devono essere divulgati, distribuiti e/o comunicati a tutti i soci, dirigenti, preposti, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti, fornitori, ecc. che in varia forma e/o titolo hanno rapporti, anche solo saltuari, con Fiel.